

Le Linee Guida QUACING per l'AQ dei Corsi di Ingegneria Modello QUACING

Prof. Alfredo Squarzoni
Componente Cabina di Regia Agenzia QUACING

L'accREDITAMENTO EUR-ACE dei Corsi di studio (CdS) rilasciato dalle diverse agenzie nazionali accreditate da ENAEE è subordinato al soddisfacimento di criteri di accreditamento che devono essere coerenti con i requisiti relativi a:

- *Student workload,*
- *Programme Outcomes,*
- *Programme Management*

stabiliti nel documento ***EUR-ACE Framework Standards and Guidelines – EAFSG*** (<https://www.enaee.eu/wp-content/uploads/2022/03/EAFSG-04112021-English-1-1.pdf>).

Scopo della presentazione

Dare evidenza dell'approccio seguito dall'Agenzia QUACING per quanto riguarda:

- la definizione del **Carico di lavoro degli studenti**,
- la definizione dei **Risultati di apprendimento per l'accREDITAMENTO EUR-ACE** e, in particolare,
- la **Gestione dei CdS** e, quindi, la definizione delle '**Linee Guida QUACING per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari in Ingegneria in coerenza con gli approcci AVA ed EUR-ACE (LG QUACING/EUR-ACE)**', disponibili sul sito QUACING (<https://www.quacing.it/>).

Carico di lavoro degli studenti

Relativamente al **carico di lavoro degli studenti** non c'è assolutamente niente da dire: in Italia, tutti i Corsi di Laurea (*Bachelor degree programmes*) devono essere di 180 CFU e tutti i Corsi di Laurea Magistrali (*Master degree programmes*) di 120 CFU.

I CdS italiani soddisfano pienamente gli standard europei e i requisiti ENAEE relativi al carico di lavoro degli studenti.

Risultati di apprendimento dei CdS

Anche relativamente ai **Risultati di apprendimento per l'accREDITAMENTO EUR-ACE** c'è poco da dire:

- sono stati stabiliti con riferimento alle stesse otto **aree di apprendimento** individuate dagli **EAFSG**;

EAFIG

1. Knowledge and understanding
2. Engineering Analysis
3. Engineering Design
4. Investigations
5. Engineering Practice
6. Making Judgements
7. Communication and Team-working
8. Lifelong Learning

QUACING

1. Conoscenza e comprensione
2. Analisi ingegneristica
3. Progettazione ingegneristica
4. Capacità di indagine
5. Pratica ingegneristica
6. Autonomia di giudizio
7. Capacità comunicative e di lavoro di gruppo
8. Capacità di apprendimento

- sono la **traduzione dei *Programme Outcomes*** definiti negli EAFSG.

EAFIG

Knowledge and Understanding

The learning process should enable Bachelor Degree graduates to demonstrate:

- knowledge and understanding of the mathematics, computing and other basic sciences underlying their engineering specialisation, at a level necessary to achieve the other programme outcomes;
- knowledge and understanding of engineering fundamentals underlying their specialisation, at a level necessary to achieve the other programme outcomes, including some awareness at their forefront;
- awareness of the wider multidisciplinary context of engineering.

Regolamento QUACING

Conoscenza e Comprensione

I laureati devono dimostrare:

- la conoscenza e la comprensione della matematica e delle scienze di base alla base della loro specializzazione in ingegneria, al livello necessario per poter raggiungere gli altri risultati di apprendimento;
- la conoscenza e la comprensione delle discipline dell'ingegneria alla base della loro specializzazione, al livello necessario per poter raggiungere gli altri risultati di apprendimento, compresa una qualche consapevolezza dei loro ultimi sviluppi;
- la consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare dell'ingegneria.

I risultati di apprendimento sono **stabiliti separatamente per i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrale (CLM)** e sono **validi per tutti i CL e i CLM in ingegneria** offerti dalle Università italiane.

Essi debbono essere considerati come la **‘soglia minima’** da soddisfare al fine di assicurare la qualità dei CdS in ingegneria.

Linee Guida QUACING per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari in Ingegneria in coerenza con gli approcci AVA ed EUR-ACE (LG QUACING/EUR-ACE)

Gli EAFSG individuano le seguenti cinque **aree per la gestione dei CdS:**

- 1. Programme Aims**
- 2. Teaching and Learning Process**
- 3. Resources**
- 4. Student admission, transfer, progression and graduation**
- 5. Internal Quality Assurance**

e definiscono i seguenti standard:

1. Programme Aims

The aims of accredited programmes must reflect the needs of employers and other stakeholders. The programme outcomes must be demonstrably consistent with the aims.

2. Teaching and Learning Process

The teaching and learning process must enable engineering graduates to demonstrate the knowledge, understanding, skills and abilities specified in the Programme Outcomes. The programme curriculum must specify how this is to be achieved.

3. Resources

The resources to deliver the programme must be sufficient to enable the students to demonstrate the knowledge, understanding, skills and abilities specified in the Programme Outcomes.

4. Student admission, transfer, progression and graduation

The criteria for student admission, transfer, progression and graduation must be clearly specified and published, and the results monitored.

5. Internal Quality Assurance

Accredited engineering degree programmes must be supported by effective quality assurance policies and procedures.

I *Programme Management Standards* sono organizzati diversamente ma sono sostanzialmente coerenti con gli standard ESG.

ESG Standards	ENAAE Programme Management Standards
1.2 Design and approval of programmes 1.3 Student-centred learning, teaching and assessment	1. Programme Aims 2. Teaching and Learning Process
1.5 Teaching staff 1.6 Learning resources and student support	3. Resources
1.4 Student admission, progression, recognition and certification 1.7 Information management	4. Student admission, transfer, progression and graduation
1.1 Policy for quality assurance 1.8 Public information 1.9 On-going monitoring and periodic review of programmes	5. Internal Quality Assurance
1.10 Cyclical external quality assurance	<i>Intrinsic to the accreditation process</i>

Ai fini della definizione delle LG QUACING/EUR-ACE, potevamo adottare le stesse *key areas of programme management* e le associate *guidelines* definite negli EAFSG?

No,

perché il sistema di accreditamento nazionale chiede già che tutti i CdS compilino la **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)**, in cui ogni CdS deve raccogliere e documentare le informazioni e i dati sulle proprie attività e sui propri risultati utili ai fini dell'AQ, ...

..., articolata in quattro 'sezioni':

- **Sezione A - Obiettivi della formazione**
- **Sezione B - Esperienza dello studente**
- **Sezione C - Risultati della formazione**
- **Sezione D - Organizzazione e gestione della qualità**

e non potevamo chiedere ai CdS di compilare un altro documento per descrivere e documentare le stesse (più o meno) cose già descritte e documentate nella SUA-CdS.

Pertanto, al fine di ridurre il più possibile il carico burocratico inevitabilmente connesso a qualunque processo di accreditamento, la scelta è stata quella di **adottare la SUA-CdS come documento base anche ai fini dell'accREDITAMENTO EUR-ACE.**

E questo è stato possibile se consideriamo che, **per assicurare la propria qualità, un CdS deve:**

1) Stabilire risultati di apprendimento attesi del servizio di formazione offerto coerenti con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

2) Progettare e pianificare un percorso formativo (piano di studio) che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti **e definire modalità di valutazione dell'apprendimento degli studenti** che valutino in modo credibile il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti

e

Disporre di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

3) Monitorare i risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

4) Definire un sistema di gestione, ovvero darsi una organizzazione e definire le responsabilità per la gestione del CdS, in grado di garantire una gestione efficace del CdS e delle attività per l'AQ,

e

Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione.

E questo vale sia per ENAEE sia per ANVUR, per cui, di fatto, i processi dell'AQ (**Assicurazione della qualità** → *insieme delle attività (o processi) di gestione del servizio di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e, quindi, a dare fiducia a tutte le parti interessate che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti*) che ENAEE chiede di gestire sono sostanzialmente gli stessi che anche ANVUR chiede di gestire, anche se i Modelli ENAEE e ANVUR sono organizzati in modo diverso.

In realtà, però, il documento AVA non propone un sistema di AQ, ovvero non definisce ‘direttamente’ le attività (o processi) che dovrebbero essere gestiti da ogni CdS ai fini dell’assicurazione della propria qualità.

Obiettivo dell’ANVUR, secondo le modalità ad essa attribuite dalla normativa vigente, è quello di contribuire ad un adeguato sviluppo dei sistemi di AQ degli Atenei italiani, non certo quello di sostituirsi agli Atenei nella definizione del loro sistema di AQ: gli Atenei devono essere liberi di definire il proprio sistema di AQ dei CdS e di fissare obiettivi e metodi per raggiungerli e monitorarli in modo autonomo.

Li definisce, però, in modo ‘indiretto’, attraverso, appunto, la

Scheda SUA-CdS, Sezione Qualità

Infatti, i processi dell’AQ suggeriti dalla SUA-CdS coincidono, di fatto, con i processi che è necessario gestire per produrre la documentazione richiesta dalla SUA-CdS.

Quadri della SUA-CdS	Processi dell'AQ
Sezione A - Obiettivi della formazione	
<p>Quadro A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</p> <p>Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)</p>	<p>A1 - Consultazione del mondo del lavoro</p>
<p>Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p> <p>Quadro A2.b - Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT)</p>	<p>A2 - Definizione del profilo professionale e degli sbocchi professionali e occupazionali</p>

<p>Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso</p> <p>Quadro A3.b - Modalità di ammissione</p>	A3 - Definizione dei requisiti di ammissione
<p>Quadro A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</p>	A4a - Definizione degli obiettivi formativi specifici del Corso
<p>Quadro A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p> <p>Quadro A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p> <p>Quadro A4.c - Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento</p>	A4b-A4c - Definizione dei risultati di apprendimento attesi
<p>Quadro A5.a - Caratteristiche della prova finale</p> <p>Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale</p>	A5 - Definizione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento della prova finale

Sezione B - Esperienza dello studente

Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)	B1 - Progettazione del percorso formativo
Quadro B2.a - Calendario del corso di studio e orario delle attività formative	B2 - Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo
Quadro B2.b - Calendario degli esami di profitto	
Quadro B2.c - Calendario sessioni della Prova finale	
Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento	B3 - Individuazione e messa a disposizione del personale docente
Quadro B4 - Aule	B4 - Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture
Quadro B4 - Laboratori e Aule informatiche	
Quadro B4 - Sale Studio	
Quadro B4 - Biblioteche	

<p>Quadro B5 - Orientamento in ingresso</p> <p>Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere</p> <p>Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)</p> <p>Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti</p> <p>Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro</p> <p>Quadro B5 - Eventuali altre iniziative</p>	<p>B5 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto</p>
<p>Quadro B6 - Opinioni studenti</p>	<p>B6 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti</p>
<p>Quadro B7 - Opinioni dei laureati</p>	<p>B7 - Monitoraggio delle opinioni dei laureati</p>

Sezione C - Risultati della formazione

Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C1 - Monitoraggio dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro C2 - Efficacia esterna

C2 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati

Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

C3 - Monitoraggio delle opinioni del mondo del lavoro

Sezione D - Organizzazione e gestione della qualità

Quadro D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

D1 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello di Ateneo

Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

D2 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

Quadro D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

D3 - Programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative

Quadro D4 - Riesame annuale

D4 - Riesame annuale

Ovviamente, anche le Sezioni della SUA-CdS soddisfano sostanzialmente gli standard ESG.

Standard ENQA	Sezioni (Processi) della SUA-CdS
1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità	Sezione D (D1, D2, D3)
1.2 Progettazione ed approvazione dei CdS	Sezione A (A1, A2, A4, A5) e Sezione B (B1, B2)
1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente	Sezione B (B1)
1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione	Sezione A (A3) e Sezione B (B1)
1.5 Corpo docente	Sezione B (B3)
1.6 Risorse didattiche e sostegno degli studenti	Sezione B (B4, B5)
1.7 Gestione delle informazioni	Sezione B (B6, B7) e Sezione C (C1, C2, C3)
1.8 Pubblicità delle informazioni	<i>SUA-CdS</i>
1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei CdS	Sezione D (D4)
1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità	<i>Valutazione esterna delle CEV</i>



Individuati i processi dell'AQ suggeriti dalla SUA-CdS, per ognuno di essi le Linee Guida presentano, sempre in coerenza con quanto suggerito dal documento AVA, i **requisiti per la qualità**, e cioè **le necessità e le aspettative per la qualità associate al processo in considerazione.**

Processi dell'AQ

Requisiti per la qualità

Sezione A - Obiettivi della formazione

A1 - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni	A1 - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni Il CdS deve identificare i fabbisogni formativi delle organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento.
A2 - Definizione del profilo professionale e degli sbocchi professionali e occupazionali	A2 - Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali Gli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza, con i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e compatibili con le risorse disponibili.
A3 - Definizione dei requisiti e delle modalità di ammissione	A3 - Requisiti e modalità di ammissione I requisiti e le modalità di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.
A4a - Definizione degli obiettivi formativi specifici del Corso	A4a - Obiettivi formativi specifici Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS, con la tabella delle attività formative e con gli sbocchi professionali stabiliti.
A4b-A4c - Definizione dei risultati di apprendimento attesi	A4b-A4c - Risultati di apprendimento attesi I risultati di apprendimento attesi devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali stabiliti e (solo ai fini dell'accREDITAMENTO EUR-ACE) con i risultati di apprendimento per l'accREDITAMENTO EUR-ACE.
A5 - Definizione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento della prova finale	A5 - Prova finale Le caratteristiche della prova finale devono essere coerenti con gli sbocchi professionali stabiliti.

Sezione B - Esperienza dello studente

B1 - Progettazione del percorso formativo	<p>B1 - Percorso formativo e metodi di accertamento</p> <p>Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con i requisiti nazionali e i risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.</p> <p>Inoltre il CdS deve stabilire le regole per la progressione negli studi degli studenti e le modalità di attestazione degli studi compiuti.</p>
B2 - Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo	<p>B2 - Svolgimento del percorso formativo</p> <p>Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.</p> <p>Il CdS deve tenere sotto controllo la corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, l'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.</p>
B3 - Individuazione e messa a disposizione del personale docente	<p>B3 - Personale docente</p> <p>Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.</p>
B4 - Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture	<p>B4 - Infrastrutture</p> <p>Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.</p>
B5 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto	<p>B5 - Servizi di contesto</p> <p>I servizi di orientamento, tutorato e assistenza devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione negli studi degli studenti e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.</p>
B6 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti	<p>B6 - Opinioni degli studenti</p> <p>Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sulle attività formative e sul processo formativo nel suo complesso, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.</p>
B7 - Monitoraggio delle opinioni dei laureati	<p>B7 - Opinioni dei laureati</p> <p>Il CdS deve monitorare le opinioni dei laureandi/neo-laureati sul processo formativo nel suo complesso, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.</p>
B8 - Identificazione delle esigenze e messa a disposizione delle risorse finanziarie	<p>B8 - Risorse finanziarie</p> <p>Il CdS deve disporre di risorse finanziarie adeguate ai fini dello svolgimento del processo formativo secondo quanto progettato e pianificato.</p>

Sezione C - Risultati della formazione

C1 - Monitoraggio dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Il CdS deve monitorare i dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, al fine di verificare la capacità di attrazione del Corso e l'efficacia del processo formativo.

C2 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati

C2 - Efficacia esterna
Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati, al fine di verificare la spendibilità del titolo di studio rilasciato e la corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali del CdS ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro.

C3 - Monitoraggio delle opinioni del mondo del lavoro

C3 - Opinioni del mondo del lavoro
Il CdS deve monitorare le opinioni **dei laureati inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta e quelle di enti e imprese sulla preparazione degli studenti e dei laureati inseriti nel mondo del lavoro**, al fine di verificarne l'adeguatezza ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro.

Sezione D - Organizzazione e gestione della qualità

D1 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello di Ateneo	D1 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Ateneo L'Ateneo deve adottare un'efficace organizzazione e stabilire adeguate responsabilità dell'AQ dei CdS a livello di Ateneo.
D2 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio	D2 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio Il CdS deve adottare un'efficace organizzazione e stabilire adeguate responsabilità dell'AQ del servizio di formazione offerto.
D3 - Programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative	D3 - Programmazione dell'AQ L'Ateneo e il CdS devono stabilire un'efficace programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ.
D4 - Riesame	D4 - Riesame Il CdS deve effettuare il riesame delle attività di formazione e dei relativi esiti.

Le parti in **giallo** corrispondono a processi e informazioni che, di norma, non sono riportate nelle SUA-CdS.

Da qui, la **'Documentazione aggiuntiva'** richiesta ai CdS.

Documentazione aggiuntiva

Requisito	Informazioni
Requisito per la qualità A4b-A4c - Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al conseguimento delle capacità trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento)
	Coerenza dei risultati di apprendimento del CdS i risultati di apprendimento per l'accREDITAMENTO EUR-ACE
Requisito per la qualità B2 - Svolgimento del percorso formativo	Controllo dello svolgimento delle attività formative
	Controllo delle prove di verifica dell'apprendimento e della prova finale
Requisito per la qualità B3 - Personale docente	Personale di supporto alla didattica
Requisito per la qualità B8 - Risorse finanziarie	-
Requisito per la qualità C3 - Opinioni del mondo del lavoro	Rilevazione delle opinioni dei laureati inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta
	Rilevazione delle opinioni di enti e imprese sulla preparazione dei laureati inseriti nel mondo del lavoro

Quindi, per ogni requisito per la qualità identificato, le Linee Guida indicano le **attività per l'AQ**, e cioè le **attività che dovrebbero essere gestite dai CdS ai fini del soddisfacimento del requisito per la qualità in considerazione.**

Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Quadro A2.b - Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT)

Processo dell'AQ A2 - Definizione del profilo professionale e degli sbocchi professionali e occupazionali

Requisito per la qualità A2 - Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali

Gli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza, con i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e compatibili con le risorse disponibili.

Attività per l'AQ

Il CdS deve definire, per ogni figura professionale che si intende formare, riferita alla classificazione delle professioni ISTAT, il **relativo profilo professionale**, attraverso la definizione degli **sbocchi professionali** per i quali preparare i laureati, descritti, a loro volta, attraverso **la/e funzione/i in un contesto di lavoro**, che i laureati potranno svolgere, in particolare, nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro, e **le associate competenze**, che il CdS intende far sviluppare e acquisire agli studenti al termine del percorso formativo ai fini dello svolgimento delle funzioni stabilite.

Le competenze devono essere definite con riferimento alle conoscenze e abilità, anche trasversali, che, sviluppate durante e acquisite al termine del percorso formativo, i laureati dovranno dimostrare la capacità di saper utilizzare nello svolgimento delle funzioni previste e, quindi, in un contesto di lavoro o nella prosecuzione degli studi. La legislazione prevede che gli ordinamenti didattici individuino gli sbocchi professionali previsti per ciascun corso di studi, in maniera coerente con i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Gli sbocchi professionali (in particolare, le competenze) devono essere certamente coerenti con i fabbisogni formativi identificati, ma, prima ancora, devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza del CdS e, quindi, con il livello del CdS. Inoltre, devono essere coerenti con le risorse disponibili.

Il CdS deve anche definire **gli sbocchi occupazionali** dei laureati in termini di ambiti lavorativi in cui potranno ragionevolmente trovare occupazione ed esercitare la professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.).

Gli sbocchi occupazionali dei CL e dei CLM possono riguardare anche la prosecuzione degli studi rispettivamente in LM e in corsi di dottorato di ricerca e/o in scuole di specializzazione coerenti. La prosecuzione degli studi in lauree magistrali (rispettivamente dottorati di ricerca o scuole di specializzazione) coerenti può, in alcuni casi specifici, essere considerato un caso particolare di sbocco per una laurea (rispettivamente, per una laurea magistrale).

Infine, la legislazione richiede che gli sbocchi professionali siano indicati anche con riferimento al sistema delle professioni Istat (<http://cp2011.istat.it/>).

L'insieme delle attività per l'AQ dei CdS costituisce uno **schema di sistema di AQ**, coerente con gli standard e le linee guida europei per l'AQ e con le indicazioni del sistema AVA.

Infine, sempre con riferimento al requisito per la qualità identificato e coerentemente con quanto richiesto dal sistema AVA, le Linee Guida indicano la **documentazione per l'AQ** dei CdS, che dovrebbe essere riportata nei Quadri della SUA-CdS ai fini della assicurazione della loro qualità.

Documentazione per l'AQ da riportare nel

Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Per ogni figura professionale (compresa quella di 'Studente nei CLM' o 'Dottorando' o 'Specializzando') che si intende formare, riportare:

funzione in un contesto di lavoro:

Riportare la/e funzione/i in un contesto di lavoro per le quali il CdS intende preparare i propri laureati.

competenze associate alla funzione:

Riportare le competenze associate alla/e funzione/i che il CdS intende far sviluppare e acquisire agli studenti al termine del percorso formativo ai fini dello svolgimento delle funzioni stabilite.

sbocchi occupazionali:

Riportare gli ambiti lavorativi in cui i laureati potranno ragionevolmente trovare occupazione (ed eventualmente, per i CL, le LM e/o le classi delle LM e, per i CLM, i corsi di dottorato di ricerca e/o le scuole di specializzazione nelle quali i laureati potranno ragionevolmente proseguire gli studi).

Documentazione per l'AQ da riportare nel

Quadro A2.b - Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT)

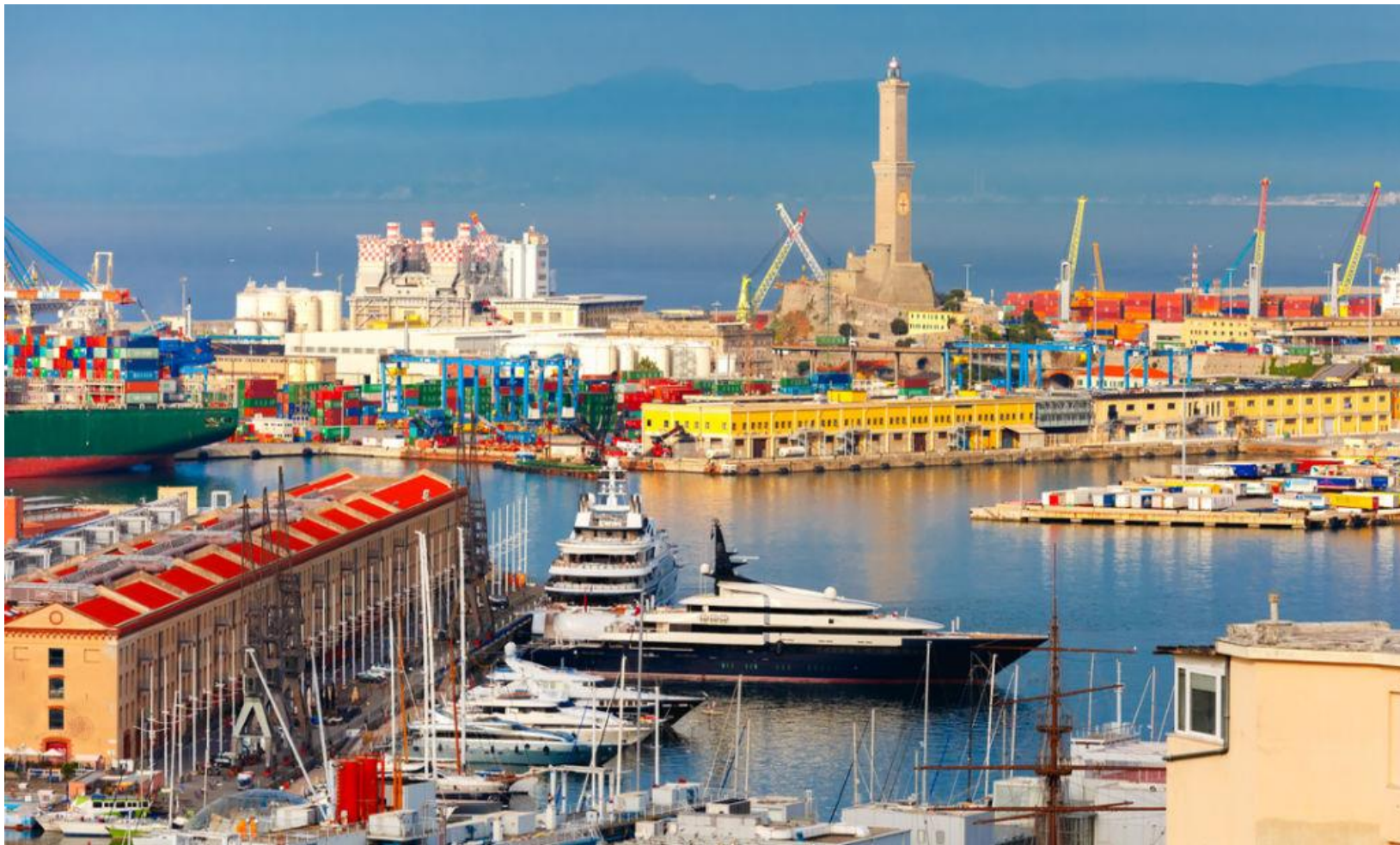
Riportare i codici ISTAT delle professioni per le quali sono preparati i laureati.

Un'ultima considerazione.

Con la recente revisione del sistema AVA (cfr. 'MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI', approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022) , anche ANVUR ha definito i 'Requisiti per l'AQ dei CdS', che – ovviamente – non coincidono con quelli del modello QUACING.

Non ha ancora ridefinito, però, la SUA-CdS, in quanto la revisione della SUA-CdS non dipende solo da ANVUR , ma anche dal MUR.

E' evidente che una revisione della SUA-CdS comporterà la necessità di una revisione delle LG QUACING.



Grazie per l'attenzione!